

**CUP: I53G23000010005 - CUI: S00223590415202400001 (servizio)
L00223590415202300011 (opere di investimento) - PROCEDURA APERTA PER
L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, MEDIANTE FINANZA DI PROGETTO AI
SENSI DELL'ART.193 COMMA 1 DEL D.LGS. 36/2023, DEL SERVIZIO DI
ILLUMINAZIONE PUBBLICA E DI SERVIZI SMART A VALORE AGGIUNTO.**

parziali	voci		punti singole voci	punti - parziali	punti totali
ELEMENTI DI VALUTAZIONE.					100
A	OFFERTA TECNICA.			70	
	criteri temporale:				
A.1	tempi d'intervento delle aree a maggior degrado;		40		
A.2	priorità di intervento delle aree a maggior degrado;		0		
	criteri quantitativi:				
A.3	ampliamento numero di punti luce (corpo illuminante e/o palo di sostegno e/o linee di alimentazione) da sostituire integralmente;		30		
	criteri e impegni vincolanti:				
A.4	aumento quantitativo dei siti monumentali, storici e architettonici da valorizzare attraverso l'illuminazione pubblica artistica;		0		
A.5	aggiornamento del progetto in fase di redazione del livello ESECUTIVO al D.Lgs. 36/2023;		0		
B	CRITERI DI VALUTAZIONE QUANTITATIVI - OFFERTA ECONOMICA			30	
B.1	ribasso percentuale sul prezzo a base di appalto		30		

I punti di cui sopra verranno attribuiti con le seguenti modalità:

OFFERTA TECNICA - CRITERI QUALITATIVI.

criteri temporale:

A.1 - tempi d'intervento delle aree a maggior degrado (max punti 40).

Costituiscono elemento di valutazione le proposte progettuali e le soluzioni tecniche che prevedono, rispetto al P.F. posto a base di gara, una riduzione dei tempi di attuazione della componente investimento (e di redazione del PROGETTO ESECUTIVO);
Potranno essere proposti tempi di realizzazione di tutte le opere previste in un lasso di tempo non superiore a 18 mesi e di redazione della variante esecutiva inferiore a 4 mesi.

Sanno quindi valutate positivamente tutte quelle soluzioni che propongono una riduzione dei tempi di attuazione delle opere di investimento (e dei tempi di redazione del PROGETTO ESECUTIVO), rispetto ai tempi previsti nel SFTE.

Le migliori proposte saranno valutate sulla base della maggior riduzione proposta, purché appaia tecnicamente sostenibile.

La soluzione progettuale proposta dovrà essere costituita da:

- n.1 relazione tecnica illustrativa (max 2 facciate formato A4 carattere Arial corpo 12 interlinea singola);
- n.1 cronoprogramma con fasi di realizzazione;

Dovranno altresì essere indicate modalità di intervento e soluzioni tecniche a sostegno del cronoprogramma proposto.

La Commissione giudicatrice valuterà il criterio esprimendo all'unanimità un giudizio cui corrisponde un coefficiente correttivo, variabile tra zero e uno, secondo la seguente scala di valori:

Giudizio Coeff.	Correttivo
ottimo	1,00
distinto	0,90
buono	0,80
discreto	0,70
sufficiente	0,60
insufficiente	0,00

saranno comunque possibili giudizi intermedi da parte della commissione rispetto a quelli della griglia.

In relazione agli elementi di natura qualitativa di cui presente paragrafo si precisa che, qualora per uno o più di tali elementi di valutazione qualitativa, non venga presentata alcuna proposta e quindi le soluzioni proposte dai concorrenti siano valutate, dalla Commissione Tecnica Giudicatrice, di non interesse e/o peggiorative e/o non conformi a quanto prescritto dalla documentazione posta a base di gara (e pertanto non accettabili), il concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà tenuto a eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto e riguardanti dette proposte ritenute di non interesse/non accettabili/non conformi, nel rispetto delle indicazioni e prescrizioni degli elaborati posti a base di gara.

A tal fine la Commissione Giudicatrice ne darà apposita indicazione nell'ambito dei propri lavori.

Sono ammesse pertanto solo le varianti c.d. "*migliorative*", cioè quelle che apportano modifiche qualitativamente apprezzabili al progetto posto a base di gara, senza tuttavia stravolgerne l'identità.

Saranno escluse le offerte che prevedono una modifica sostanziale del progetto tale da snaturare, a giudizio insindacabile della Commissione, il progetto posto a base di gara.

Fermo restando tutto quanto sopra, l'accettazione solo di alcune proposte migliorative presentate dal concorrente non avrà alcuna incidenza sull'offerta economica, che rimarrà comunque fissa e invariabile, e l'aggiudicatario sarà tenuto al rispetto del progetto a base di gara per la parte non ritenuta migliorativa.

A.2 - priorità di intervento delle aree a maggior degrado (punti 0).

Non costituiscono elemento di valutazione ma di solo impegno in caso di affidamento la necessità di attuare proposte di tempistiche alla voce A.1. secondo i luoghi sotto elencati:

- via Flaminia (con rifacimento totale della linea di alimentazione e riattivazione dei punti luce non funzionanti, dalla chiesa di San Martino fino alla rotatoria incrocio via Enrico Mattei) - **entro 3 mesi dall'aggiudicazione definitiva;**
- via Flaminia (con ripristino dei punti luce danneggiati e/o non funzionanti, dalla rotatoria incrocio via Enrico Mattei fino a Ponte degli Alberi ovvero confine comunale) - **entro 3 mesi dall'aggiudicazione definitiva;**
- sistemazione della linea che alimenta viale Entraigues Sur La Sorgue, via Antonio Da Fossombrone, via Anselmo Bucci - **entro 5 mesi dall'aggiudicazione definitiva;**
- sistemazione della linea che alimenta piazza Giovanni Francesco Guerrieri - **entro 5 mesi dall'aggiudicazione definitiva;**
- sistemazione della linea che alimenta via San Rocco - **entro 5 mesi dall'aggiudicazione definitiva;**
- installazione e attivazione delle 152 "lanterne artistiche" previste nel centro storico con particolare riferimento a: via Girolamo Giganti e vie limitrofe, via Cesare Battisti, via Nazario Sauro, via La Peia e tutte le vie limitrofe sino ad arrivare alla Corte Alta - **entro 5 mesi dall'aggiudicazione definitiva;**
- realizzazione di nuova linea di illuminazione pubblica da incrocio tra via Valtresca (strada provinciale n.125) con via Peglio Delle Zolfare per una lunghezza di 300 m in prossimità dell'agriturismo Villa san Rocco (in alternativa anche con l'uso di punti luce dotati di pannelli fotovoltaico) - **entro 6 mesi dall'aggiudicazione definitiva;**

Negli elaborati di progetto dovranno essere definiti tempi certi di inizio, durata e fine delle lavorazioni, oltre a una descrizione sommaria di quali attività di intende attuare che, nel rispetto del cronoprogramma complessivo del P.F., preveda prioritariamente di intervenire nei luoghi sopra indicati.

Sarà possibile formulate proposte riconducibili anche ad altri e aggiuntivi luoghi che dimostrino necessità urgenti d'intervento.

Sanno tenute in considerazione come atto d'impegno in caso di affidamento tutte quelle soluzioni che formulino cronoprogrammi che propongano l'integrazione di quanto previsto con i tempi dello SFTE (che quindi rimarrà valido nei sui tempi di inizio e fine di cui alla voce A.1) stabilendo nuove priorità di intervento in linea con l'elenco delle aree sopra descritte.

Le migliori proposte saranno inoltre valutate in base alla qualità delle forniture, alla economicità di gestione e alla durabilità e ciclo vita delle stesse.

La soluzione progettuale proposta dovrà essere costituita da:

- n.1 relazione tecnica illustrativa (max 2 facciate formato A4 carattere Arial corpo 12 interlinea singola);
- n.1 elaborato grafico di progetto in scala adeguata (formato max A1);
- schede tecniche e certificazioni dei materiali utilizzati;
- computo metrico della soluzione proposta. In particolare sul computo metrico dovranno essere indicate le sole quantità e voci e non dovranno esserci, pena l'esclusione, indicazione di prezzi e valore economico.

Giudizio proposta valida / non valida.

La Commissione Tecnica Giudicatrice, non esprimerà alcuna valutazione né positiva né negativa non conformi delle proposte presentate e della loro mancata presentazione.

Il concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà tenuto a eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto e riguardanti dette proposte ritenute di non interesse/non accettabili/non conformi, nel rispetto delle indicazioni e prescrizioni degli elaborati posti a base di gara.

A tal fine la Commissione Giudicatrice ne darà apposita indicazione nell'ambito dei propri lavori.

Fermo restando tutto quanto sopra, l'accettazione solo di alcune proposte migliorative presentate dal concorrente non avrà alcuna incidenza sull'offerta economica, che rimarrà comunque fissa e invariabile, e l'aggiudicatario sarà tenuto al rispetto del progetto a base di gara per la parte non ritenuta migliorativa.

criteri quantitativi:

A.3 - ampliamento numero di punti luce (corpo illuminante + palo di sostegno) da sostituire integralmente (max punti 30).

Costituiscono elemento di valutazione le proposte progettuali e le soluzioni tecniche che prevedono, rispetto al P.F. posto a base di gara, un miglioramento in aumento dei punti luce stradale da sostituire e oggi caratterizzati da uno stato avanzato di usura e che quindi necessitano un'immediata sostituzione integrale anche ai fini della sicurezza verso terzi.

Nella documentazione dello SFTE (facente parte del P.F.) si è prevista la sostituzione di un numero di punti luce pari a:

[...] SOSTITUZIONE 68 SOSTEGNI E 134 BRACCI

L'analisi approfondita sui sostegni e mensole da sostituire, che saranno pari complessivamente a 202 unità.

SOSTITUZIONE DI 3,2 KM DI LINEE

L'analisi approfondita delle linee elettriche da sostituire, per una lunghezza complessiva pari a circa 3,2 km di linee interrate. [...] ¹

Sanno quindi valutate positivamente tutte quelle soluzioni che propongono un aumento delle quantità previste nel SFTE delle voci sopra descritte.

Le migliorie proposte saranno valutate sulla base delle qualità offerte.

La soluzione progettuale proposta dovrà essere costituita da:

- n.1 relazione tecnica illustrativa (max 2 facciate formato A4 carattere Arial corpo 12 interlinea singola);
- n.1 elaborato grafico di progetto in scala adeguata (formato max A1);
- schede tecniche e certificazioni dei materiali utilizzati;
- computo metrico della soluzione proposta. In particolare sul computo metrico dovranno essere indicate le sole quantità e voci e non dovranno esserci, pena l'esclusione, indicazione di prezzi e valore economico.

Dovranno altresì essere indicate voci e quantità previste in progetto che saranno sostituite dalla proposta migliorativa.

Sul computo metrico dovranno essere indicate le sole quantità e voci e non dovranno esserci, pena l'esclusione, indicazione di prezzi e valore economico.

La Commissione giudicatrice valuterà il criterio esprimendo all'unanimità un giudizio cui corrisponde un coefficiente correttivo, variabile tra zero e uno, secondo la seguente scala di valori:

Giudizio Coeff.	Correttivo
ottimo	1,00
distinto	0,90
buono	0,80
discreto	0,70
sufficiente	0,60
insufficiente	0,00

saranno comunque possibili giudizi intermedi da parte della commissione rispetto a quelli della griglia.

In relazione agli elementi di natura qualitativa di cui presente paragrafo si precisa che, qualora per uno o più di tali elementi di valutazione qualitativa, non venga presentata alcuna proposta e quindi le soluzioni proposte dai concorrenti siano valutate, dalla Commissione Tecnica Giudicatrice, di non interesse e/o peggiorative e/o non conformi a quanto prescritto dalla documentazione posta a base di gara (e pertanto non accettabili), il concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà tenuto a eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto e riguardanti dette proposte ritenute di non interesse/non accettabili/non conformi, nel rispetto delle indicazioni e prescrizioni degli elaborati posti a base di gara.

A tal fine la Commissione Giudicatrice ne darà apposita indicazione nell'ambito dei propri lavori.

Sono ammesse pertanto solo le varianti c.d. "*migliorative*", cioè quelle che apportano modifiche qualitativamente apprezzabili al progetto posto a base di gara, senza tuttavia stravolgerne l'identità.

Saranno escluse le offerte che prevedono una modifica sostanziale del progetto tale da snaturare, a giudizio insindacabile della Commissione, il progetto posto a base di gara.

Fermo restando tutto quanto sopra, l'accettazione solo di alcune proposte migliorative presentate dal concorrente non avrà alcuna incidenza sull'offerta economica, che rimarrà comunque fissa e invariabile, e l'aggiudicatario sarà tenuto al rispetto del progetto a base di gara per la parte non ritenuta migliorativa.

criteri e impegni vincolanti:

A.4 - aumento quantitativo dei siti monumentali, storici e architettonici da valorizzare attraverso l'illuminazione pubblica artistica - (max punti 0).

Non costituiscono elemento di valutazione ma di solo impegno in caso di affidamento la facoltà di allegare proposte che amplino le aree e/o i luoghi di interesse monumentale, storico-architettonico da valorizzare attraverso specifiche soluzioni di illuminazione pubblica artistica, atte a potenziare aspetti di visibilità, qualità urbana e ambientale.

Come proposto nel P.F., dove si prevede la realizzazione di un'illuminazione specifica che mira a riqualificare le aree del centro storico, attraverso l'installazione di nuovi corpi illuminanti di qualità superiore, allo stesso modo, si chiede:

di fornire corpi illuminati aggiuntivi rispetto a quelli previsti che consentano di illuminare i seguenti siti:

- Ponte Della Concordia;
- fronte principale (Sud-Est visibile della S.S. 73bis) della Corte Alta;
- scalinata Lavinia Feltria della Rovere (da via Nazario Sauro a via Del Verziere);²
- Torre dell'Orologio in località Cittadella;

(le proposte dovranno trovare piena conferma nel progetto esecutivo che sarà assegnato all'aggiudicatario).

Verranno prese in considerazione prioritariamente proposte che abbiano come oggetto uno o più dei siti sopra l'elencati.

Se saranno formulate proposte riconducibili a siti monumentali/architettonici o iconici del territorio differenti da quelle sopra elencate verrà comunque riconosciuta la validità di quanto proposto.

La soluzione progettuale proposta dovrà essere costituita da:

- n.1 relazione tecnica illustrativa (max 5 facciate formato A4 carattere Arial corpo 12 interlinea singola);
- n.1 elaborato grafico di progetto in scala adeguata (formato max A1);
- schede tecniche e certificazioni dei materiali utilizzati;
- computo metrico della soluzione proposta.

Giudizio proposta valida / non valida.

La Commissione Tecnica Giudicatrice, non esprimerà alcuna valutazione né positiva né negativa non conformi delle proposte presentate e della loro mancata presentazione.

Il concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà tenuto a eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto e riguardanti dette proposte ritenute di non interesse/non accettabili/non conformi, nel rispetto delle indicazioni e prescrizioni degli elaborati posti a base di gara.

A tal fine la Commissione Giudicatrice ne darà apposita indicazione nell'ambito dei propri lavori.

Fermo restando tutto quanto sopra, l'accettazione solo di alcune proposte migliorative presentate dal concorrente non avrà alcuna incidenza sull'offerta economica, che rimarrà comunque fissa e invariabile, e l'aggiudicatario sarà tenuto al rispetto del progetto a base di gara per la parte non ritenuta migliorativa.

A.5 - aggiornamento del progetto in fase di redazione del livello ESECUTIVO al D.Lgs. 36/2023 - (max punti 0).

Non costituisce elemento di valutazione ma di solo obbligo in caso di affidamento la necessità di redigere il livello del PROGETTO ESECUTIVO in conformità con il codice degli appalti oggi vigente, ovvero il D.Lgs. 36/2023.

In caso di aggiudicazione tale adempimento non potrà essere disatteso.

Se saranno formulate proposte differenti non verranno valutate e costituiranno causa di esclusione.

La soluzione progettuale proposta dovrà essere costituita da:

- N.1 dichiarazione di impegno sotto forma di autocertificazione contenente i propri dati identificativi e l'impegno al rispetto del criterio (max 2 facciate formato A4 carattere Arial corpo 12 interlinea singola);

Giudizio proposta valida / non valida.

La Commissione Tecnica Giudicatrice, non esprimerà alcuna valutazione né positiva né negativa non conformi delle proposte presentate e della loro mancata presentazione.

Il concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà tenuto a eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto e riguardanti dette proposte ritenute di non interesse/non accettabili/non conformi, nel rispetto delle indicazioni e prescrizioni degli elaborati posti a base di gara.

A tal fine la Commissione Giudicatrice ne darà apposita indicazione nell'ambito dei propri lavori.

Fermo restando tutto quanto sopra, l'accettazione solo di alcune proposte migliorative presentate dal concorrente non avrà alcuna incidenza sull'offerta economica, che rimarrà comunque fissa e invariabile, e l'aggiudicatario sarà tenuto al rispetto del progetto a base di gara per la parte non ritenuta migliorativa.

METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

L'attribuzione del punteggio sarà effettuata tramite il metodo aggregativo compensatore che si basa sulla sommatoria dei coefficienti attribuiti per ciascun criterio, ponderati per il peso attribuito al criterio.

Quindi la valutazione finale avverrà applicando la seguente formula:

$$C(a) = n [W_i \cdot V(a)_i]$$

dove:

C(a) = Indice di valutazione offerta (a);

n = Numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra 0 e 1

n = Sommatoria

Metodo di calcolo dei coefficienti dell'offerta tecnica.

La valutazione dell'Offerta Tecnica avviene distintamente per ciascuno degli elementi a valutazione di tipo qualitativo e discrezionale dei quali è composta, elencati alla tabella dei criteri dell'offerta tecnica, in base alla documentazione fornita dal concorrente.

A ciascun elemento, sarà attribuita una valutazione individuale, liberamente scelta da ciascun commissario, che viene poi trasformata in un coefficiente compreso tra 0 (zero) e 1 (uno), dove il coefficiente 1 (uno) è attribuito alla migliore prestazione individuale.

A tale scopo è adottato una scala di valori come esemplificata nel seguito

Griglia di valori

- Elementi forniti per l'attribuzione dei punteggi "ci"

Giudizio Coeff.	Correttivo
ottimo	1,00
distinto	0,90
buono	0,80
discreto	0,70
sufficiente	0,60
insufficiente	0,00

RIPARAMETRAZIONE

Per ciascun elemento di valutazione, verrà effettuata la media dei coefficienti attribuiti da ciascun commissario ed individuato il relativo coefficiente definitivo. Riportando a 1 (uno) la media valore più elevato e proporzionando a tale media di valore più elevato, le medie delle altre offerte, mediante interpolazione lineare, secondo la formula:

$V(a)_i = P_i/P_{max}$;

dove

$V(a)_i$ = Coefficiente della prestazione del sub-elemento (i) dell'offerta (a) in esame compreso tra 0 (zero) e 1 (uno);

P_i = Media dei coefficienti attribuiti dai commissari dell'elemento (i) dell'offerta (a) in esame;

P_{max} = Media di valore più elevato dei coefficienti attribuiti dai commissari all'elemento (i) tra tutte le offerte.

Il punteggio per ciascun criterio di valutazione e per la successiva riparametrazione sarà arrotondato alla seconda cifra decimale.

Eventuali arrotondamenti del secondo decimale dovranno essere di tipo matematico: se il terzo decimale è inferiore a 5 si arrotonda per difetto se invece è uguale o superiore a 5 si arrotonda per eccesso.

Soglia minima di sbarramento dell'offerta tecnica.

Ai sensi dell'art.108, comma 7 del D.Lgs. 36/2023 è stabilito che la soglia minima di **sbarramento sarà pari a 60 punti (postriparametrazione)** per il punteggio tecnico complessivo.

Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

La Commissione giudicatrice potrà richiedere alle ditte concorrenti, nel corso della valutazione degli elaborati, tutte le precisazioni e le delucidazioni ritenute necessarie alla formulazione di un giudizio obiettivo, in un'ottica comparativa delle offerte pervenute.

Le condizioni specificate nella parte progettuale e/o economica fanno parte integrante e sostanziale delle condizioni di esecuzione delle prestazioni in oggetto. La loro mancata attuazione anche solo parziale perfeziona il caso di grave inadempimento ai sensi dell'art.122 del D.Lgs. 36/2023 e comporta la risoluzione del contratto con le modalità specificate in detto articolo.

METODO PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

La valutazione dell'offerta economica avverrà con applicazione delle seguenti formule:

B.1 Ribasso unico percentuale offerto sull'importo dei lavori a base d'asta. (max punti 20)

$V(a)_i = (R_a/R_{max})$

dove:

- $V(a)_i$ Coefficiente attribuito al concorrente i -esimo compreso tra 0 (zero) e 1 (uno)
- R_a = Valore ribasso percentuale offerto dalla ditta i -esima;
- R_{max} = Valore massimo ribasso percentuale offerto;

PUNTEGGIO TOTALE

Il punteggio totale per ogni concorrente sarà calcolato sommando i punteggi acquisiti nelle voci (Offerta Tecnica) e (Offerta Economica), con i quali sarà stilata la relativa graduatoria.

La somma del punteggio attribuito all'Offerta Tecnica, risultante dalla sommatoria dei punteggi attribuiti agli elementi costituenti l'Offerta Tecnica e del punteggio derivante dall'Offerta Economica determinerà il punteggio complessivo assegnato al singolo concorrente.

Per il calcolo di tutti i punteggi relativi all'offerta tecnica e all'offerta economica verranno utilizzati due decimali arrotondando il secondo decimale all'unità superiore qualora il terzo decimale sia uguale o superiore a 5, comunque il punteggio non potrà essere superiore a quello stabilito.

In caso di discordanza tra le indicazioni in cifre e quelle in lettere avrà valore quella più conveniente per il Comune.

Nel caso di punteggio complessivo pari si procederà all'aggiudicazione a favore del soggetto che avrà totalizzato un punteggio più elevato nell'Offerta economica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

[1 vedi pagine 6 del file: 3.1 Relazione illustrativa.pdf.p7m](#)

[2 sondaggio effettuato sulla pagina FACEBOOK del Comune di Fossombrone, scaduto il 30.06.2024, in cui sono state individuati 3 beni culturali da far rientrare in un più ampio progetto di illuminotecnica:](#)